

SANTA SOFIA D'EPIRO

FOGNA A CIELO APERTO. «ADESSO BASTA» E ARRIVA SUBITO L'ESPOSTO IN PROCURA



beverano animali da pascolo, randagi e domestici (vista la vicinanza delle abitazioni). Nonostante le diverse segnalazione agli uffici competenti da parte del Sottoscritto, di altri cittadini e le tante denunce pubbliche, a distanza di 4 mesi il problema non è stato ancora risolto con ripercussioni gravissime per la salubrità dei terreni, dei pascoli e con l'elevatissimo rischio per la salute dei cittadini delle zone in questione».

Saranno le autorità competenti ora a far chiarezza sul problema, a valutare la sussistenza di un pericolo per l'igiene pubblica e ad individuare eventuali responsabili. Non manca però qualche critica nei confronti degli uffici comunali per la mancanza di interventi incisivi utili alla risoluzione del problema, l'ex assessore Sisca contesta infatti la scarsa solerzia nel risolvere queste criticità sia da parte degli uffici Comunali che della Ditta affidataria della gestione.

gcs

Un esposto di 14 pagine indirizzato a diversi enti tra cui la Procura della Repubblica, il Corpo Forestale dello Stato, l'Arpacal e l'Asl, è stato presentato nei giorni scorsi dall'ex Assessore del Comune di S. Sofia d'Epiro Daniele Sisca per far chiarezza su un problema che persiste da diversi mesi nel territorio del Comune Arberheres, precisamente nei pressi della



zona industriale.

Il problema riguarda la fuoriuscita di liquami fognari da un impianto di sollevamento nelle vicinanze di un depuratore comunale. «Da circa 4 mesi si legge nell'esposto - si verifica questa costante e abbondante fuoriuscita di liquami fognari. Nei pressi in cui si verifica il fatto l'odore è insopportabile, circolano numerosi insetti e si ab-